

Ente/Collegio: AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA

Regione: Puglia

Sede: Foggia

Verbale n. 10 del COLLEGIO SINDACALE del 30/05/2016

In data 30/05/2016 alle ore 11:30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

RAFFAELE DI GIGLIO

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

LUCIA SPILOTRO

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

ALESSANDRA BONIFAZI

Presente

Partecipa alla riunione il dott. Umberto Simonetti, Direttore dell'Area Risorse Finanziarie e il dott. Giuseppe Di Giovine, Dirigente dell'Area Risorse Finanziarie.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

esame del bilancio di esercizio 2015;
varie ed eventuali.

Il collegio esamina il bilancio d'esercizio 2015 trasmesso parzialmente, con nota PEC del 04/05/2016, al fine del parere preventivo ex art.44, c.1, della L.R. n.38/1994, privo della Relazione del Direttore Generale.

Con nota n.CSS/24 del 12/05/2016 il collegio aveva preso atto che l'azienda aveva proceduto alla redazione del progetto di bilancio secondo gli schemi previsti dalla normativa vigente, e si riservava una piu' approfondita analisi a seguito del ricevimento dell'allora redigenda relazione del Direttore Generale.

Il collegio in data odierna acquisisce la predetta relazione dal sito internet dell'azienda, essendo stata pubblicata in data 23/05/2016, la delibera di adozione del Bilancio d'esercizio 2015 n. 158 del 16/05/2016.

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

esaminare il bilancio d'esercizio 2015 secondo lo schema di verbale previsto dal sistema informativo PISA. Vengono esaminate le sezioni dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale. Nell'ambito del conto economico il collegio si sofferma sul rispetto del limite di spesa relativo al costo del personale, così come previsto dalla L.191/2009, confrontando il dato del 2015 con la spesa relativa all'anno 2004.

Durante l'esame dei modelli ministeriali il collegio evince la presenza di difformità tra i dati dell'attivo circolante dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio approvato nel 2014 e i corrispondenti dati riportati nella colonna anno 2014 dei modelli allegati al bilancio d'esercizio 2015.

Il collegio invita l'Azienda alla rettifica di tali discordanze.

La seduta viene aggiornata all'8 giugno 2016 alle ore 11:30.

La seduta viene tolta alle ore 18:00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

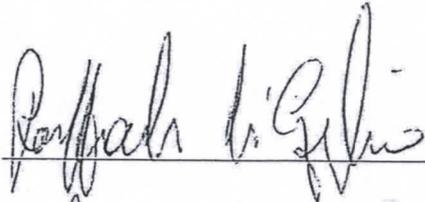
Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

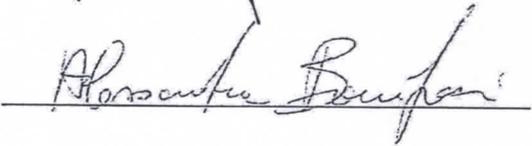
RAFFAELE DI GIGLIO



LUCIA SPILOTRO



ALESSANDRA BONIFAZI





Ente/Collegio: AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA

Regione: Puglia

Sede: Foggia

Verbale n. 11 del COLLEGIO SINDACALE del 22/06/2016

In data 22/06/2016 alle ore 12:30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

RAFFAELE DI GIGLIO

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

LUCIA SPILOTRO

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

ALESSANDRA BONIFAZI

Presente

Partecipa alla riunione dott. Umberto Simonetti, Direttore dell'Area Risorse Finanziarie e il dott. Giuseppe Di Giovine, Dirigente dell'Area Risorse Finanziarie.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

Il collegio continua l'esame del bilancio d'esercizio 2015.

In particolare si è soffermato sulle problematiche contrattuali relative alla costituzione del fondo per l'anno 2015 e sui restanti punti previsti dalla relazione al bilancio nel sistema PISA.

La seduta viene sospesa alle ore 19:00 del 22 giugno 2016.

I lavori riprendono il giorno successivo, 23 giugno 2016, alle ore 8:30.

Si precisa che la Sig.ra Alessandra Bonifazi ha partecipato al collegio esclusivamente il giorno 23 giugno 2016.

Alla riunione del 23/06/2016, oltre ai presenti del giorno precedente, hanno partecipato il Direttore amministrativo, Dott. Ametta e i dirigenti dell'Area Personale, dott.ssa Cardinale e dott. Canzano, ai quali sono stati richiesti chiarimenti in merito alle problematiche afferenti alla contrattazione integrativa.

Inoltre è stata convocata la dott.ssa Stea, Responsabile del Servizio farmaceutico, al fine di acquisire maggiori informazioni necessarie alla compilazione dei moduli della Relazione del collegio sindacale di cui trattasi relativi alla spesa farmaceutica.

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

aggiornare i lavori relativi all'esame del bilancio di esercizio 2015 al 13/14 luglio 2016.

La seduta viene tolta alle ore 13:00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

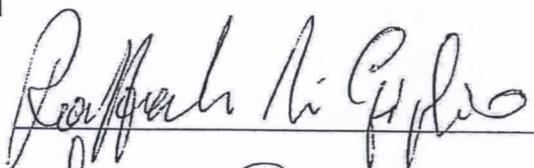
Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

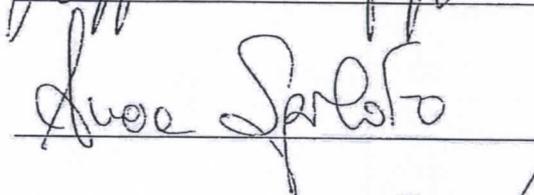
Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

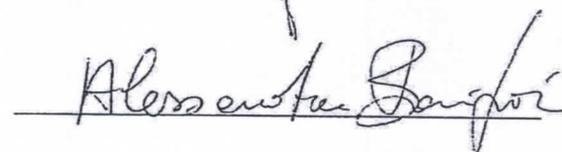
RAFFAELE DI GIGLIO



LUCIA SPILOTRO



ALESSANDRA BONIFAZI



Ente/Collegio: AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA

Regione: Puglia

Sede: FOGGIA

Verbale n. 12 del COLLEGIO SINDACALE del 13/07/2016

In data 13/07/2016 alle ore 11:30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

RAFFAELE DI GIGLIO

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

LUCIA SPILOTRO

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

ALESSANDRA BONIFAZI

Presente

Partecipa alla riunione

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

Esame definitivo e formulazione del parere favorevole con osservazioni al bilancio d'esercizio 2015.

Si allega al presente verbale il modulo relativo al Bilancio d'esercizio 2015, che costituisce parte integrante del presente verbale.



ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

concludere in data odierna i lavori del collegio sindacale straordinario.

La seduta viene tolta alle ore 17:15 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2015

In data 13/07/2016 si è riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2015.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

per il collegio sono presenti:

dott. Raffaele Di Giglio

dott.ssa Lucia Spilotro

rag. Alessandra Bonifazi.

Per l'azienda sono presenti:

dott. Umberto Simonetti

dott. Giuseppe Di Giovine.

Si rappresenta che il collegio ha esaminato il bilancio d'esercizio 2015, nelle sedute del 30/05/2016, del 22 e del 23/06/2016, oltre che nella seduta odierna.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 158

del 16/05/2016, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 04/05/2016

con nota prot. n. PEC del 04/05/2016 e, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 826.285,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 477.469,00, pari al 136,88 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2015, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2014)	Bilancio d'esercizio 2015	Differenza
Immobilizzazioni	€ 80.437.140,00	€ 78.637.379,00	€ -1.799.761,00
Attivo circolante	€ 155.413.719,00	€ 176.374.644,00	€ 20.960.925,00
Ratei e risconti	€ 50.403,00	€ 22.514,00	€ -27.889,00
Totale attivo	€ 235.901.262,00	€ 255.034.537,00	€ 19.133.275,00
Patrimonio netto	€ 136.698.454,00	€ 140.409.741,00	€ 3.711.287,00
Fondi	€ 11.792.241,00	€ 16.133.728,00	€ 4.341.487,00
T.F.R.			€ 0,00
Debiti	€ 86.814.247,00	€ 97.474.637,00	€ 10.660.390,00
Ratei e risconti	€ 596.320,00	€ 1.016.431,00	€ 420.111,00
Totale passivo	€ 235.901.262,00	€ 255.034.537,00	€ 19.133.275,00
Conti d'ordine	€ 17.904.191,00	€ 20.044.418,00	€ 2.140.227,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2014)	Bilancio di esercizio 2015	Differenza
Valore della produzione	€ 251.845.097,00	€ 252.949.373,00	€ 1.104.276,00
Costo della produzione	€ 241.111.302,00	€ 245.368.411,00	€ 4.257.109,00
Differenza	€ 10.733.795,00	€ 7.580.962,00	€ -3.152.833,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -342.288,00	€ -193.530,00	€ 148.758,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -2.401.928,00	€ 1.080.085,00	€ 3.482.013,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 7.989.579,00	€ 8.467.517,00	€ 477.938,00
Imposte dell'esercizio	€ 7.640.763,00	€ 7.641.232,00	€ 469,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 348.816,00	€ 826.285,00	€ 477.469,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2015 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2015)	Bilancio di esercizio 2015	Differenza
Valore della produzione	€ 247.937.000,00	€ 252.949.373,00	€ 5.012.373,00
Costo della produzione	€ 241.867.000,00	€ 245.368.411,00	€ 3.501.411,00
Differenza	€ 6.070.000,00	€ 7.580.962,00	€ 1.510.962,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -108.000,00	€ -193.530,00	€ -85.530,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -2.361.000,00	€ 1.080.085,00	€ 3.441.085,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 3.601.000,00	€ 8.467.517,00	€ 4.866.517,00
Imposte dell'esercizio	€ 7.639.000,00	€ 7.641.232,00	€ 2.232,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -4.038.000,00	€ 826.285,00	€ 4.864.285,00

Patrimonio netto	€ 140.409.741,00
Fondo di dotazione	€ 15.285.516,00
Finanziamenti per investimenti	€ 123.478.332,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 470.792,00
Contributi per ripiani perdite	
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 348.816,00
Utili (perdite) portati a nuovo	
Utile (perdita) d'esercizio	€ 826.285,00

L'utile di € 826.285,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2015
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

3)

Non vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

La relazione del Direttore Generale non è stata trasmessa al collegio con il bilancio il 04/05/2016, ma risulta pubblicata sul sito internet dell'azienda nella sezione "trasparenza"; il collegio l'ha pertanto acquisita direttamente dal sito il 30/05/2016.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.9, alla circolare n. 27 del 25.6.01, alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" (nel seguito D. Lgs. n. 118/2011).

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. Lgs. n. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.
- La relazione sulla gestione, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
non risultano nel 2015 spese capitalizzate.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo non è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

Il collegio verifica a campione le seguenti immobilizzazioni materiali:

- cespite n. 31102 - autovettura

- cespite n. 30751 - letto H variabile completo.

In merito il Collegio non ha nulla da osservare.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Crediti finanziari

Non presenti.

Altri titoli

Sono iscritti al minor valore tra il prezzo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Non presenti.

ATTIVO CIRCOLANTE

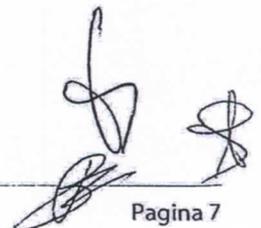
Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Dal 01/01/2016 ha preso avvio il nuovo sistema informativo per il magazzino. Le scorte di reparto non vengono rilevate e si considerano consumate.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.



Si suggerisce di verificare i crediti pregressi verso il collegio sindacale.

Nel corso dell'esame da parte del collegio è emersa l'insussistenza del credito (e correlato debito) iscritto nei confronti del collegio sindacale. In data 01/06/2016 l'Area Risorse Finanziarie ha già provveduto ad effettuare le opportune scritture contabili di rettifica, che saranno evidenziate nel bilancio d'esercizio 2016.

Il credito nei confronti della Casa Divina della Provvidenza è stato completamente svalutato prudenzialmente. Nel contempo l'Azienda si è insinuata nella procedura fallimentare della predetta casa di cura.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non presenti.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

SI - Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze sui c/c postali.

Ratei e risconti attivi

Riguardano proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

Si tratta di canoni per le utenze telefoniche pagati a chiusura dell'esercizio e in parte di competenza dell'esercizio successivo.

Fondi per rischi e oneri

La Regione non ha verificato lo stato di adeguatezza.

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Complessivamente i fondi per rischi ed oneri risultano aumentati di euro 4.341.487, di cui:

- euro 469.290,08, a seguito della nota AG 206 del 01/04/2016 la Struttura Affari Generali con la quale è stata comunicata alla AGREF l'entità dell'accantonamento per il premio di regolazione per polizza RCT/O n. ITOMM1100739;
- euro 2.031.070 per rischi per cause civili ed oneri processuali;
- euro 1.932.996 per interessi moratori di competenza.

Permane la problematica relativa agli interessi passivi per ritardato pagamento delle fatture.

Dal 01/01/2016 è stata implementata una nuova procedura informatizzata che dovrebbe ridurre i tempi di pagamento delle fatture.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità alle norme e disposizioni contenute nella Convenzione Unica Nazionale che regolano la determinazione del premio di operosità dei medici SUMAI.

TFR personale dipendente:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Tali voci non sono presenti nel bilancio dell'azienda.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Si rilevano in particolare la presenza di euro 1.630.047 di debiti verso fornitori risalenti all'anno 2011 e precedenti, e euro 22.115.315 verso INPDAP, Così come rappresentati in nota integrativa a pag. 33-34, tab.38.

I debiti scaduti verso fornitori sono legati a contenziosi tuttora in essere.

Il debito nei confronti dell'INPDAP (oggi INPS) è relativo ai contributi sospesi in occasione degli eventi sismici e alluvionali che hanno colpito la provincia di Foggia nel 2001-2002. Dal 2005 ha preso avvio il piano di rientro del debito concordato con l'ente previdenziale.

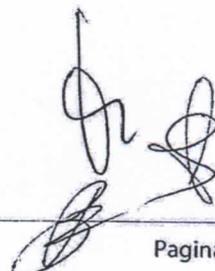
Ratei e risconti passivi

Riguardano costi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

Conti d'ordine SI

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Depositi cauzionali	
Beni in comodato	€ 1.784.491,00
Altri conti d'ordine	€ 18.259.927,00
TOTALE	€ 20.044.418,00



VALORE DELLA PRODUZIONE

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 90.807.053,00
Dirigenza	€ 45.894.613,00
Comparto	€ 44.912.440,00
Personale ruolo professionale	€ 373.854,00
Dirigenza	€ 373.854,00
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 13.217.814,00
Dirigenza	€ 0,00
Comparto	€ 13.217.814,00
Personale ruolo amministrativo	€ 5.590.011,00
Dirigenza	€ 1.317.783,00
Comparto	€ 4.272.228,00
Totale generale	€ 109.988.732,00

Il limite previsto dalla L.191/2009 risulta soddisfatto.

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Non sono presenti accantonamenti dell'esercizio 2015 per ferie non godute, in quanto la consistenza è ritenuta congrua al fine di retribuire gli eventuali rari casi in cui è prevista la monetizzazione.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Dalla relazione del D.G. si evince che con deliberazione del Commissario Straordinario n.36 del 30/01/2015 è stato approvato il fabbisogno di personale per il triennio 2015-2017 e la pianificazione dell'attività di provvista di personale necessaria a soddisfare esigenze a carattere permanente e/o temporaneo per l'anno 2015. Per quanto predetto l'azienda ha assunto a tempo indeterminato 71 unità di personale, anche mediante l'istituto della mobilità in ambito regionale. Con deliberazione n.337 del 17/12/2015 è stata approvata la nuova dotazione organica aziendale.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Risultano diverse consulenze per rappresentanza in giudizio richieste dall'area legale, nella quale è presente in organico in qualità di avvocato esclusivamente la Dirigente.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*
non risultano casi in merito.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*
non risultano casi in merito, salvo il piano concordato di rientro dei contributi, sopra citato.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*
non risultano casi in merito.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*
non risultano accantonamenti in merito.

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

Non rientra nella casistica.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 44.509.659,00 che risulta essere non in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente. Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

L'incremento rispetto all'anno 2014 è dovuto prevalentemente alla somministrazione di farmaci anti epatite C attivata nei primi mesi dell'anno 2015.

Per il calcolo del costo della spesa farmaceutica sono state prese in considerazione le voci BA0040 e BA0050 del modello CE del Ministero della Salute.

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

L'ospedale non rientra nella casistica.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	
---------	--

Si segnala che la problematica già riscontrata nei precedenti bilanci e dalle relazioni della Corte dei conti, con riferimento alla presenza di un contratto di collaborazione per prestazioni di odontoiatria, più volte prorogato, è stata superata dal 2016, essendosi concluso tale contratto il 15/01/2016. Si prende atto di quanto riferito dall'azienda in merito all'avvenuto superamento della problematica con l'ampliamento delle dotazioni organiche e con il conseguente avvio della procedura di reclutamento di unità mediche per far fronte ad esigenze permanenti.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 5.613.964,00
Immateriali (A)	€ 27.343,00
Materiali (B)	€ 5.586.621,00

Eventuali annotazioni

Gli ammortamenti sono stati effettuati utilizzando le aliquote previste dal decreto legislativo 118 del 2011. Sono stati effettuati controlli a campione sulla procedura informatizzata.

Risultano riconciliati le scritture dei libri degli inventari con i valori dei beni iscritti in bilancio a decorrere dall'anno 2014. A seguito di chiarimenti in merito richiesti dal collegio sindacale l'azienda ha riferito che sussistono ancora per gli anni precedenti difformità che presumibilmente verranno a sanarsi con il completo ammortamento negli esercizi futuri.

Proventi e oneri finanziari

Proventi	€ 4.782,00
Oneri	€ 198.312,00
TOTALE	€ -193.530,00

Eventuali annotazioni

Si rileva una riduzione degli interessi moratori fatturati rispetto all'anno 2014.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rivalutazioni	€ 0,00
Svalutazioni	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Proventi	€ 3.557.636,00
Oneri	€ 2.477.551,00
TOTALE	€ 1.080.085,00

Eventuali annotazioni

Si rileva che nel corso dell'esercizio 2015, l'Azienda ha ottenuto un risultato positivo rispetto all'anno 2014, recuperando circa 3,5 milioni di cui la massima parte legata ad un rimborso assicurativo.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

I.R.A.P.

I.R.E.S.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 2.087.636,00
I.R.E.S.	€ 19.416,00

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Si rilevano note di credito da ricevere per 1.011.198,00=.

Diverse fatture risultano registrate nell'anno 2015 come sopravvenienze passive, pur risalenti a esercizi precedenti. Tale situazione è dipesa dalle carenze presenti nel passato nelle procedure amministrativo contabili della gestione del magazzino, non integrata con il sistema di contabilità generale. Tale criticità dovrebbe essere superata nel corso del 2016, grazie all'implementazione delle nuove procedure informatiche unificate.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Personale	
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 7.351,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 75.977,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

che nel rigo "altro contenzioso" sono stati indicati le contabilizzazioni dei costi per onorari e spese legali anche per resistenza in giudizio, contenzioso instaurato dai fornitori a seguito di azioni coattive di recupero crediti, contenziosi affidamenti lavori e gare d'appalto e malpractice sanitarie.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
nel corso del 2015 sono pervenute alcune segnalazioni da parte della Federazione Veterinari e Medici in merito a presunte irregolarità inerenti le delibere nn. 328, 329, 337, 341 e 351 del 2015. Con nota n. DG/98 dell'8 gennaio 2016 e n. DG/1813 del 17/03/2016 l'azienda ha compiutamente relazionato nel merito al collegio sindacale e agli altri organi interessati, superando le criticità evidenziate.
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole con osservazioni al documento contabile esaminato.

Osservazioni

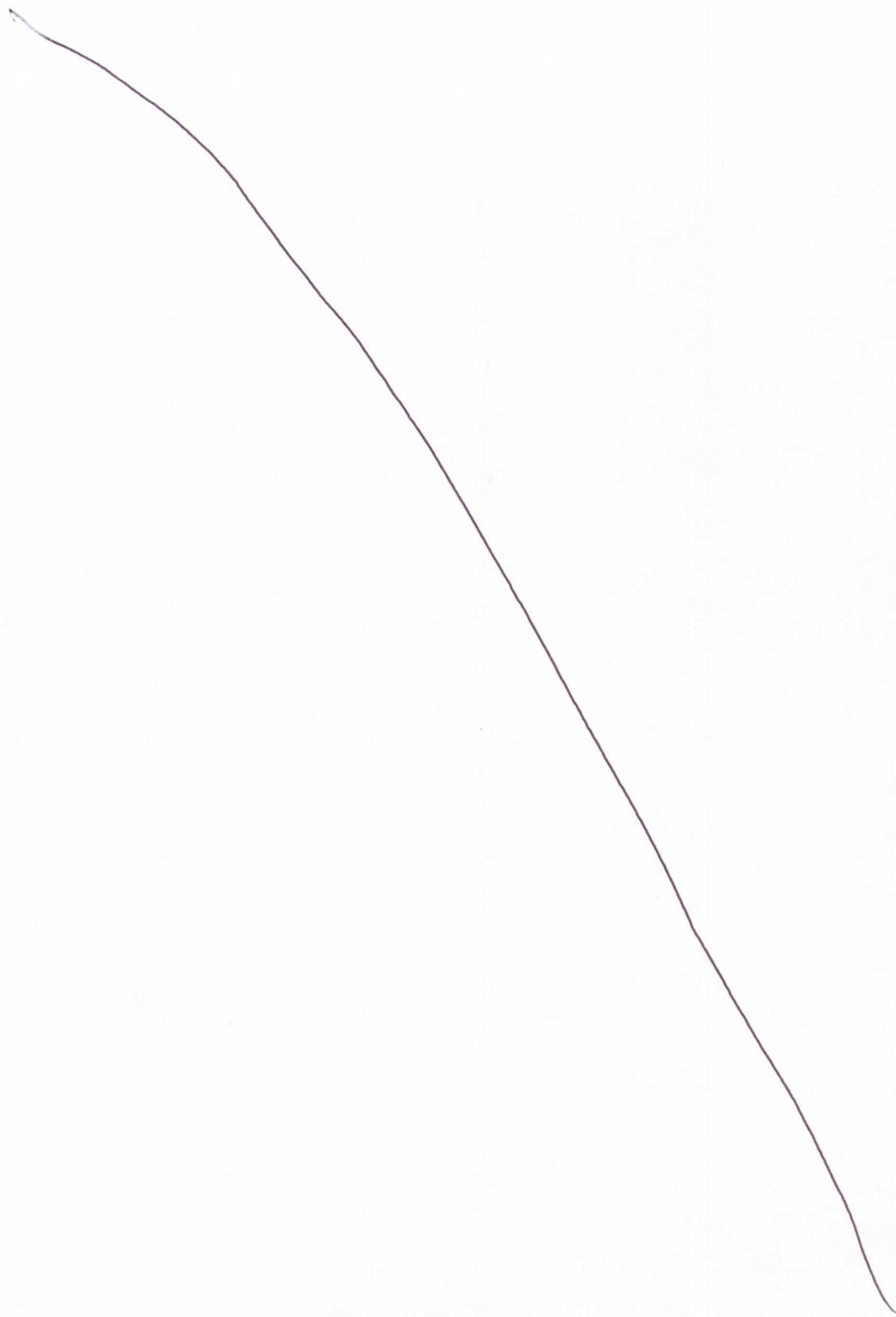
1) Le delibere n. 133, 134 e 136 del 30/04/2015 hanno erroneamente quantificato i fondi contrattuali relativi all'anno 2015, riconsiderando la R.I.A. e gli assegni personali dall'anno 2010 ed imputando le relative risorse nell'esercizio 2015 (come citato nella Relazione del Direttore Generale a pag. 77).

Si fa presente che tali delibere non rispettano la corretta interpretazione della norma sottostante (art.9 comma 2 bis, del decreto legge n.78/2010 convertito, con mod. in L.30/07/2010, n.122, come modificato dall'art.1, comma 456 della L.n. 147/2013.), chiarita dal M.E.F., pur successivamente all'emanazione delle predette delibere, con la Circolare n. 20 dell'08/05/2015, che testualmente cita "Per quelle amministrazioni che nella costituzione del fondo relativo all'anno 2014 abbiano escluso in tutto o in parte talune risorse di alimentazione del fondo (ad esempio la R.I.A. dei cessati) in quanto eccedenti i limiti imposti dall'articolo 9, comma 2 bis, del citato decreto legge n. 78/2010, la decurtazione operata nel 2014 non potrà essere presa a riferimento a decorrere dal 2015 in applicazione dell'articolo 1, comma 456, della legge n. 147/2013. Ciò in quanto tale decurtazione, non comprendendo le risorse extra limite 2010 (non valorizzate nel fondo 2014 e astrattamente conteggiabili nel fondo 2015), qualora adottata, determinerebbe per tale differenza una riduzione inferiore del fondo 2015, vanificando la finalità della norma e cioè quella di rendere strutturali i risparmi della spesa per redditi da lavoro dipendente conseguiti per effetto dell'applicazione dell'articolo 9, comma 2 bis, del decreto-legge 78/2010.". Sullo stesso argomento sono state emesse le linee guida del 23/04/2015 a cura della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

L'Azienda Ospedaliera con delibere n. 229, n.230 e n.231 del 5 luglio 2016 ha provveduto alla rideterminazione dei fondi contrattuali definitivi per l'anno 2015, facendo correttamente decorrere l'incremento delle risorse legate alla R.I.A. con riferimento al personale cessato nell'anno 2015. Gli effetti finanziari verranno scontati nel bilancio d'esercizio per l'anno 2016. Si segnala un refuso a pag.10 nel rigo descrittivo degli importi dove è riportata l'indicazione della data "dal 01/01/2010" anziché "dal 01/01/2015", sebbene gli importi risultino corretti.

2) persistono ritardi nel pagamento dei debiti commerciali. L'azienda ha avviato nel 2016 il nuovo sistema di contabilità integrato che dovrebbe ridurre i tempi di pagamento dei debiti e, parallelamente, i relativi interessi per ritardato pagamento; il collegio, vista la rilevanza del punto in questione, invita l'azienda a monitorare con assiduità tale argomento, riferendo periodicamente allo stesso i risultati ottenuti.

3) persiste l'assenza di una contabilità separata per la gestione dell'attività libero professionale intramuraria (prevista dalla Legge 120/2007). Agli atti dell'azienda risultano adottate le linee guida di contabilità separata per l'attività in questione, con delibera n.119 del 26/04/2012.

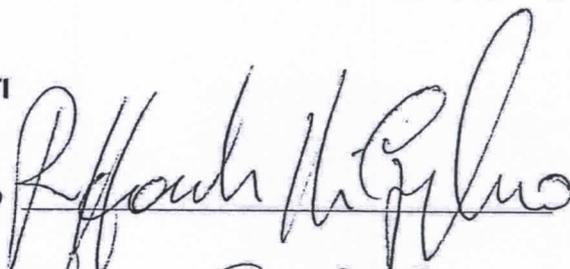


ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

RAFFAELE DI GIGLIO



LUCIA SPILOTRO



ALESSANDRA BONIFAZI

